

Avv. Mattia Serpotta

Da: Processo Penale Telematico - Informazioni <info-ppt@giustizia.it>
Inviato: lunedì 22 gennaio 2024 13:01
A: Avv. Mattia Serpotta
Oggetto: R:

Buongiorno,
con l'attuale versione del PDP, si possono mandare al GIP atti solo come atti successivi.
Al GIP non si può depositare un sollecito o una nomina e di conseguenza nessun atto contestuale.
Tale scelta funzionale subirà un'evoluzione a seguito di un intervento sui sistemi coinvolti.
Gli Uffici e gli Ordini forensi saranno avvisati con apposita nota.
Poiché non viene esclusa la possibilità di depositare in maniera telematica tramite PEC, la invitiamo ad utilizzare tale modalità.

Cordialità
mf



Ufficio III – Giurisdizione digitale penale

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni di carattere riservato rivolte esclusivamente al destinatario. E' vietato l'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona. Nel caso aveste ricevuto il messaggio per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto (compresi i file allegati) senza farne copia. Qualsiasi utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio costituisce violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza tra altri soggetti, salvo più grave illecito ed espone il responsabile alle relative conseguenze.

Da: Avv. Mattia Serpotta <m.serpotta@licataeserpotta.it>
Inviato: lunedì 22 gennaio 2024 12:11
A: Processo Penale Telematico - Informazioni <info-ppt@giustizia.it>
Oggetto:

Non si ricevono spesso messaggi di posta elettronica da m.serpotta@licataeserpotta.it. [Informazioni sul perché è importante](#)

Buongiorno,
devo depositare al portale una nomina indirizzata al Gip e, come atto contestuale, una memoria.
L'atto deve obbligatoriamente essere depositato al portale, così come previsto dal D.m. 217 del 2023.
Il portale però non consente il deposito al Gip, ma solo al Tribunale. A meno che sia un deposito successivo a una nomina già depositata in Procura.
Che fare?
Non sono consentiti né il deposito cartaceo, né la PEC, espressamente vietate dalla norma per la fase delle indagini.

Mattia Serpotta
Avvocato cassazionista